



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 1° ottobre 2023

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXVI Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

La guerra del cuore per renderlo <<unificato>>.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». (...) «Un uomo aveva due figli». **E dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due cuori».** **Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no.** Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. **Siamo persone incompiute, contraddittorie: non capisco me stesso, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7,15.19).** Ma tutti in cammino verso il cuore unificato. Antonio del deserto diceva che anche nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: «la guerra del cuore». Il conflitto di scelte contraddittorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: «Figlio, va’ oggi a lavorare nella vigna». Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. **Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio. Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia.** Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; è venuto ed ha messo sogni e canzoni nuove nel cuore; è venuto, maestro di orizzonti; **non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù.** In principio c'è regno di Dio, ma come un vino di festa, un banchetto di condivisione; non un campo amaro di sudore ma una vigna profumata di grappoli. **Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su**

Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia. (*P. Ermes Ronchi*).

Cammino della settimana

2 – 8 ottobre 2023

Lun 02 Parola del giorno Mt 18,1-5.10 *Ss. Angeli Custodi – Memoria.*
*I loro angeli nel cielo vedono sempre
la faccia del Padre mio che è nei cieli.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 03 Parola del giorno Lc 9,51-56
Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 04 Parola del giorno Mt 11,35-30 *S. Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia – Festa.*
*Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti
e le hai rivelate ai piccoli.*

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 05 Parola del giorno Lc 10,1-12
La vostra pace scenderà su di voi.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 06 Parola del giorno Lc 10,13-16
Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 07 Parola del giorno Lc 1,26-38 *B. Vergine del Rosario – Memoria.*
Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 08 **Giorno del Signore e della Comunità**
Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

LA RACCOLTA
UN PASTO AL GIORNO
HA TOTALIZZATO € 640,00.
GRAZIE!